

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Domenica 6:

Ore 7.30 Def. Ferian Angelo.

Ore 9.00 Def.i Garzara Oreste e Gino, Favaretto Maria e Glisberg Guerrina.

Ore 10.15 Per i Caduti di tutte le guerre.

Ore 11.30 Def.i Giuseppe e Maria + Def.a Scocco Emilia.

Ore 18.00

Lunedì 7: San Prodocimo

Ore 8.30

Ore 19.00 Sec. Intenzione + Per i Defunti Cavalieri della Repubblica Italiana.

Martedì 8:

Ore 8.30 *Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.*

Ore 19.00 Def.i Menegazzo Beppi, Giustina, Pietro e Ida.

Mercoledì 9: Dedicazione della Basilica Lateranense

Ore 8.30 Def. Ceccato Stefano.

Ore 19.00

Giovedì 10: S. Leone Magno

Ore 8.30

Ore 19.00 Def.i Ferrari e Menegazzo + Def.a Schianta Deborah + Def.i Dora, Pietro, Anna-Rita.

Venerdì 11: San Martino

Ore 8.30

Ore 9.30 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi.

Ore 19.00 Def.i Osanna, Carlo e Franco + Def.i Anna-Rita, Dora, Pietro.

Sabato 12: S. Giosafat

Ore 8.30 Def. Canova Elia (Ann.).

Ore 19.00 Def.i Rina e Luciano Segato + Def.i Mescalchin Teresa, Pietro, Alba, Delfino e Alfina + Def. Danieli Domenico (Ann.).

Domenica 13: XXXIII Domenica del Tempo Ordinario

Ore 7.30 Def.a Favaro Antonietta.

Ore 9.00 Def. Gasparini Pietro + Def.i Angela e Galliano Salvagno.

Ore 10.15 Per la Comunità.

Ore 11.30 Def. Bologna Settimio + Def.i Righetto Stefania, Redenta, Mercedes, Ornella.

Ore 18.00

Splenda ad essi la Luce perpetua...

In questa settimana abbiamo celebrato le Esequie di:

Baldan Silvano, di anni 62

Viveva a S. Pietro di Stra

Per questo fratello la nostra Preghiera e ai familiari le nostre sentite condoglianze

PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglietto settimanale

N. 45

Settimana 6 - 13 Novembre 2016

tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadolo.it

sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



XXXII DOMENICA T.O.

CI SAZIEREMO, SIGNORE, CONTEMPLANDO IL TUO VOLTO

Occorre giungere ai tempi prossimi alla venuta di Gesù per trovare nella sensibilità di fede del popolo di Israele espressioni che riportino la convinzione che dopo la morte la vita continua. I primi libri della Bibbia mostrano chiaramente che, nei tempi più antichi, gli Israeliti non credevano in un'altra vita.

Se si fosse chiesto a loro: "C'è una risurrezione dei morti" essi avrebbero risposto: "Non lo sappiamo! Ciò che a noi interessa è la vita in questo mondo, vita che ci occupa molto e che vogliamo piena di soddisfazioni".

Solo molto tardi, nel II secolo prima di Cristo, in Israele si è iniziato a parlare di "risveglio" per coloro che dormono nella polvere della terra, ed è proprio in questo periodo che va collocato l'episodio narrato nella prima lettura di oggi che vede una madre e i suoi sette figli obbligata dal Re Antioco Epifane ad abbandonare la fede e la pratica religiosa.

Non so se venisse chiesta la stessa cosa ad un cristiano del 2016 se la risposta sarebbe molto diversa da quel: "non so!".

Ai nostri tempi quante sono le persone dalla cui bocca escono espressioni di questo tenore: nasciamo, cresciamo, formiamo una famiglia, lavoriamo, educiamo i figli, giungono gioie e dolori, coltiviamo sogni... ma poi tutto finisce e giunge la morte; anche ciò che è ritenuto essenziale - affetti, legami con persone care - è destinato a scomparire.

A questi interrogativi, dei quali si fanno interpreti i Sadducei, Gesù ha dato la risposta che troviamo nel vangelo di oggi: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe" Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui". Il loro intento era quello di portare il Maestro dalla loro parte imbastendo la storia curiosa di una donna che si sposa sette volte, che trova la soluzione al suo caso nel Libro del Deuteronomio e che giunta alla morte fa nascere la domanda: se è

vero che c'è risurrezione, nell'altra vita, di chi sarà moglie?

La risposta di Gesù si esprime con queste parole *"I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dei morti, non prendono né moglie, né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio"*.

Gesù non parla di un "risveglio" dal sepolcro per riprendere la vita di prima; una cosa del genere sarebbe ridicola da parte di Dio: non avrebbe alcun senso far morire per poi riprendere tutto come prima.

La vita con Dio che Gesù promette è una condizione completamente nuova. Quando una persona vi giunge dopo la morte, pur mantenendo la propria identità, si trova a vivere in una condizione diversa e immortale: *"non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e poiché sono figli della risurrezione sono figli di Dio"*,

Per cercare di capire ci può aiutare l'immagine del feto che nel tempo in cui si trova a vivere nel grembo della madre non è in grado di raffigurarsi il mondo che lo attende; così l'uomo non è in grado di immaginare come sarà la vita eterna in Dio mentre vive "nel grembo della vita sulla terra".

Ciò di cui stiamo parlando non è ancora stato rivelato, dice l'Apostolo Giovanni, non perché il Signore è avaro nel far conoscere le cose essenziali della vita ma perché noi ci troviamo, dice S. Paolo, come "immersi nella nebbia" che non permette di vedere la "Luce" della vita in Dio.

A queste realtà sublimi e ineffabili, finché siamo pellegrini su questa terra, possiamo accostarci solo nella fede, *"credendo a quelle cose che occhio non vede, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore d'uomo, queste Dio ha preparato per coloro che lo amano"*.

Allora invece di indagare con la nostra testa o di dar credito a "favole inventate", purtroppo anche in questo nostro tempo, ci affidiamo alla parola di Gesù che dice: *"Dio non è Dio dei morti, ma dei viventi perché tutti vivono per lui"*.

Don Alessandro

RACCOLTA DI ALIMENTARI A LUNGA SCADENZA

Anche quest'anno i giovani della nostra Parrocchia hanno intenzione di realizzare la bella iniziativa della raccolta di generi alimentari a lunga scadenza che verranno poi consegnati al Gruppo S. Vincenzo e messi a disposizione di persone in difficoltà.

I Giovani, previo avviso, passeranno per le case, Sabato 12 e Domenica 13, dalle 15.00 alle 18.00 per raccogliere quanto le famiglie metteranno a disposizione.

SI CHIUDE LA PORTA SANTA DEL GIUBILEO VIENE APERTA UNA CASA

**Nel pomeriggio di oggi, con una Concelebrazione Eucaristica
presieduta dal VESCOVO CLAUDIO si conclude,
per la Diocesi di Padova,
l'Anno del Giubileo della Misericordia.**

"La solenne Celebrazione sarà un'occasione preziosa per ringraziare e per stilare un bilancio dell'anno appena trascorso e per non metterlo in uno scaffale, ma perché diventi vita vissuta.

Il tema della Misericordia, in quest'anno, ci ha fatto capire che essa non è un sentimento emotivo ma è rispetto dei diritti delle persone con particolare attenzione ai poveri...

E' stato l'anno del Sinodo della famiglia, l'anno in cui il Vescovo ha annunciato la volontà di avere una speciale attenzione ai giovani con un'iniziativa importante e impegnativa che si chiama Sinodo dei Giovani.

Non è stato un anno scandito da particolari eventi straordinari ma da un clima di attenzione all'ordinarietà nella cura delle relazioni personali e nell'annuncio evangelico che ci ripete che il nostro Dio è un Dio di misericordia, un Dio su cui possiamo contare sempre e che accompagna con fedeltà la nostra vita.

Il Giubileo è finito, ma non finisce, anzi è chiamato a crescere, nelle nostre coscienze il coraggio e la forze della Misericordia".

E perché queste parole possano trovare concretezza la Diocesi ha fatto la scelta di aprire, nel centro della città di Padova, la porta di una casa di sua proprietà perché rimanga per sempre il segno dell'accoglienza nei confronti di persone in difficoltà; la Carità è il frutto maturo della Misericordia.

CONOSCIAMO MEGLIO IL VANGELO DI MATTEO

Martedì 8, alle ore 20,45, ci sarà il secondo incontro del percorso di conoscenza del Vangelo di Matteo; Casa **Madonnina – Fiesso** ore 20,45.

ATTIVITÀ DELLA SETTIMANA

Lunedì 7: ore 20.30 Gruppo di I e II superiore.

Mercoledì 9: ore 15.00 Gruppo "Mani Operose".
ore 20.30 Gruppo di III e IV superiore

Giovedì 10: oggi viene portata la S. Comunione agli ammalati.
Ore 19.45 Gruppo di III media con i Genitori, in preparazione alla Cresima

Ore 20.30 Prove di canto per la Corale.

Sabato 12: dalle 9.00 alle 11.00 "Porta Amica".

Domenica 13: dalle 9.45 ACR.

CINEMA ITALIA

Martedì 8: ore 20.30 *L'età dell'oro.*

Ore 18.30 *La pelle dell'orso*

Mercoledì 9: ore 18.30 e 21.00 *Eddie the eagle.*

Sabato 12: ore 18.30 *Trolls*
ore 21.00 *La pelle dell'orso*

Domenica 13: ore 16.00 *Trolls*; **ore 18.15-20.30** *La pelle dell'orso*